

COMUNE DI SANT'URBANO

Provincia di Padova

C.C. N. 26 del 25-06-2015

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20:40**, in questa Sede Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

SBICEGO AUGUSTO	P	DAL BELLO FEDERICO	P
ROMANATO CARMEN	P	TARGA BERTILLA	A
ZAMARCO MANUELA	P	TRIVELLATO ENZO	P
SIVIERO BERTILLA	P		

(P)resenti n. 6, (A)ssenti n. 1

E' presente al tavolo consiliare l'Assessore esterno sig. Egidio Zanovello.

Assiste il Segretario Comunale CASUMARO MORENA.

Il Presidente Signor SBICEGO AUGUSTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto indicato.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

ZAMARCO MANUELA
DAL BELLO FEDERICO
TRIVELLATO ENZO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), al comma 639 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);
- che l'articolo unico, comma 703 della Legge sopraccitata lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- che con propria deliberazione n. 13 in data 21 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con all'interno la disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IMU);
- che a sensi del comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013 la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU;

VISTI:

- a. l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b. l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015 al 30 luglio 2015;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 26.09.2012, sono state approvate le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012, confermate anche per l'anno 2013 con deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 27/06/2013 e per l'anno 2014, ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale, con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 21.05.2014:

- Abitazione principale 0,58%
- Aliquota base 0,94%
- Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2014, infatti, ai sensi di quanto previsto dal comma 708 della L. 147/2013, non è dovuta l'imposta municipale propria per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

RITENUTO di confermare per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Unica approvate con atto Consiliare n. 53/2012 per aliquota base e per abitazione principale;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente ex art. 49– D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n, 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di confermare per l’anno 2015 le seguenti aliquote IMU già in vigore dall’anno 2012:
 - ✓ Abitazione principale 0,58%;
 - ✓ Aliquota di base 0,94%;
3. Di incaricare il Responsabile dell’Area Servizi Generali di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze con le modalità previste dalla vigente normativa.

=°=

Terminata la lettura dell’argomento posto all’ordine del giorno da parte del **Sindaco-Presidente** e non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire dopo che è stata dichiarata aperta la discussione, viene messa ai voti la proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

DATO ATTO che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dal competente funzionario responsabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10.10.12, n.174, convertito in Legge 7.12.12 n. 213;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

CON VOTI espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 6, voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 1 (Trivellato),

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

=°=

Quindi, su proposta del **Presidente**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza dell'Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 6, voti favorevoli n. 5, voti contrati n. 1 (Trivellato),

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SBICEGO AUGUSTO

Il Segretario Comunale
CASUMARO MORENA

Reg. P. A. n. 341

QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 02-07-2015 al
17-07-2015 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì 02-07-2015

Il Responsabile di Segreteria
Lorenzetto Zeno

La presente deliberazione è trasmessa per competenza,
al seguente ufficio: _____
e per conoscenza: _____

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Casumaro Morena

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del
Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì _____

Il Responsabile di Segreteria